

LA VOCE DI ROSA MISTICA

MADRE DELLA CHIESA UNIVERSALE
FONTANELLE DI MONTICHIARI - (Brescia)

OTTOBRE-DICEMBRE 2022 - ANNO 32 - N. 4

Trimestrale d'informazione della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle Montichiari (Bs)



MARIA, REGINA DELLA PACE

Papa Francesco, forse unica voce rimasta in Europa, continua a sollecitare i potenti del mondo perché si intraprendano passi concreti per mettere fine alla guerra e scongiurare il disastro nucleare. Chiede da tempo a gran voce a tutte le parti di interrompere il vortice assurdo della distruzione: *"Penso a tanta crudeltà, a tanti innocenti che stanno pagando la pazzia, la pazzia di tutte le parti, perché la guerra è una pazzia!"*. Ci ha invitato a pregare per tutti i Paesi che sono in guerra, e in particolare per l'Ucraina e la Russia, chiedendo soprattutto l'intercessione della Vergine Maria: *"Ambedue i Paesi - ha ribadito lo scorso mese di agosto - ho consacrato all'immacolato cuore di Maria. Che Lei, Madre, veda questi due Paesi amati, che veda l'Ucraina, che veda la Russia e che ci porti la pace. Abbiamo bisogno di pace"*. E ancora ha ribadito nel recente viaggio apostolico in Kazakistan: *"Credo che sempre è difficile iniziare il dialogo con gli Stati che hanno incominciato la guerra...È difficile, ma non dobbiamo scartarlo, dare l'opportu-*

nità del dialogo a tutti, a tutti! Perché sempre c'è la possibilità che nel dialogo si possano cambiare le cose, anche offrire un altro punto di vista. Io non escludo il dialogo con qualsiasi potenza che sia in guerra... A volte il dialogo si deve fare così, sempre un passo avanti, la mano tesa, sempre! Perché altrimenti chiudiamo l'unica porta ragionevole per la pace".

E' proprio per tali intenzioni che nel nostro Santuario continuiamo ad invocare la Vergine Maria, come Regina della Pace, perché apra nuove e inaspettate vie di dialogo e riconciliazione nel cuore dei potenti e dei popoli, vincendo l'insensata escalation di morte e distruzione.

Il titolo mariano di Regina della Pace, così caro al popolo cristiano soprattutto grazie all'esperienza spirituale sorta a Medjugorje, è stato in realtà introdotto qualche decennio fa, durante l'infuriare delle stragi della prima guerra mondiale: il 5 maggio 1917 Papa Benedetto XV ordinava infatti ai Vescovi di tutto il mondo di elevare la supplica all'Immacolata invocandola come *Regina della*

Pace e di inserire nelle litanie lauretane l'invocazione "Regina Pacis, ora pro nobis". Fu una decisione potente, un grido universale del Papa e della Chiesa verso il cielo, verso il Cuore di Cristo, perché cessasse la guerra per l'intercessione della Madre del Signore, Mediatrix di tutte le grazie. Tale supplica papale venne riconosciuta come causa determinante delle apparizioni di Fatima: prontamente la Madonna, come Regina della Pace, rispose all'invocazione del popolo di Dio, apparendo otto giorni dopo, il 13 maggio 1917, proprio alla Cova da Iria (*culla della pace*) in Portogallo. La Madonna a Fatima annunciò subito gli strumenti per ottenere questo dono del Cielo - rosario, penitenza, conversione - e il pericolo imminente di altre guerre ancora peggiori se la Chiesa e il mondo non si fossero posti con umiltà in tale spirito di conversione a Dio, di ritorno al Padre.

Penso che la storia attuale stia ancora più evidenziando questa dram-

CONTINUA A PAG. 2

Maria, Regina della pace

SEGUE DA PAG. 1

matica urgenza, come se fossimo dinnanzi ad un bivio che può determinare le sorti dell'umanità stessa e la salvezza di molte anime: in questi snodi emblematici ed unici della storia e della civiltà dei popoli, che inevitabilmente hanno anche un forte significato spirituale, l'intercessione della Vergine Maria riveste un ruolo determinante, in grado di poter indirizzare e cambiare le

sorti dell'umanità, che a tratti sembra inesorabilmente orientata verso l'insensatezza e l'autodistruzione. Ci affidiamo con rinnovata fiducia alla Regina della Pace, perché in questo tempo ci aiuti a "sperare contro ogni speranza" (Rm 4, 18), vincendo la paura e la rassegnazione, superando le ristrette logiche mondane che tendono a farci vedere il destino dell'umanità secondo gli occhi dei

potenti e non quelli misericordiosi del Padre.

In questo periodo vogliamo guardare proprio con questi occhi ad un forte segno di speranza fiorito di recente nel nostro Santuario, che ci sta aiutando a vivere l'intensità della preghiera e del nostro affidamento alla Vergine: la presenza di una numerosa comunità di giovani consacrate, le Missionarie Francescane di Maria Immacolata, costituite nel mese di luglio dal nostro Vescovo Pierantonio e presenti quotidianamente al Santuario, per animare il canto, la preghiera e l'adorazione. Siamo veramente grati a Rosa Mistica per il dono che ci ha fatto attraverso l'entusiasmo e la gioia di queste anime consacrate, segno inequivocabile che dove Lei è presente lo Spirito Santo continua a fecondare la sua Chiesa, anche in tempi nei quali sembra prevalere l'aridità dei cuori e la paura di donare la propria vita per il Regno dei Cieli.



Il Rettore del Santuario con la Comunità di giovani consacrate, Missionarie Francescane dell'Immacolata, costituita nel mese di luglio dal nostro Vescovo Pier Antonio e presenti quotidianamente al Santuario, per animare il canto, la preghiera e l'adorazione.

Mons. Marco Alba
Rettore Santuario

Da Fatima a Montichiari: l'importanza della Comunione Riparatrice

Maria Rosa Mistica chiede a Pierina Gilli che la pratica della Comunione Riparatrice, spiegata a suor Lucia di Fatima, sia estesa al mondo intero ogni 13 ottobre.

Maria Rosa Mistica "appare" alle Fontanelle di Montichiari il 6 agosto 1966, festa del Corpus Domini, e dice: «Il mio Divin Figlio Gesù mi ha inviato nuovamente per chiedere l'Unione Mondiale della Comunione Riparatrice. E questo avvenga il giorno 13 ottobre». Questa devozione è per tutti, e per far comprendere a Pierina quanto le stia a cuore la Madonna la suggella con una promessa rivolta ai ministri di Dio e ai devoti che le daranno ascolto: «Sia diffusa a tutto il mondo la notizia di questa santa iniziativa che deve incominciare quest'anno per la prima volta ma poi sempre ripetuta. Ai reverendi sacerdoti e fedeli

che faranno questa pratica eucaristica è assicurata l'abbondanza delle mie grazie».

Quindi la santa Vergine chiede che il grano dei campi attorno alle Fontanelle venga tagliato e inviato al papa Paolo VI perché lo benedica: "Si dica che è stato benedetto dalla nostra visita". A nome anche di Gesù Maria raccomanda, infine, che una parte del grano sia restituita a Montichiari e un'altra parte sia spedita a Fatima.

Ci sono prove documentali che questo desiderio si sia avverato: mons. Enrico R. Galbiati nel suo libro Maria Rosa Mistica Madre della Chiesa riferisce che il vesco-

vo di Fatima Venanzio Pereira ha ringraziato per il dono del grano pervenutogli da Roma, mentre nei Diari di Perina se ne ha una conferma indiretta quando l'anno successivo, per la precisione in data 4 maggio 1967, la Madonna esorta la veggente affinché i suoi confessori Giustino Carpin e Ilario Moratti, nonché il futuro santo Luigi Novarese si prodighino in unità di intenti col vescovo di Fatima "per l'estensione mondiale della Comunione Riparatrice il 13 ottobre".

Nel 1968 Maria Rosa Mistica "appare" alla Gilli il 19 ottobre per manifestarle la sua riconoscenza: «Di a tutti i figli che hanno voluto

aderire al mio desiderio affinché si unissero per la Santa Comunione Riparatrice che concederò loro l'abbondanza delle grazie».

Tutti i riferimenti alla Comunione Riparatrice presenti nel Messaggio di Montichiari sottolineano tre aspetti molto significativi di questa mariofania. In ordine di importanza: 1. La realtà e la centralità della Presenza Eucaristica di Cristo nella storia; 2. La mediazione salvifica, partecipe ed efficace di Maria, simboleggiata nel suo Cuore Immacolato; 3. Il legame fra Montichiari e Fatima.

Il primo dato che balza all'occhio è che Maria Rosa Mistica chiede l'Unione Mondiale della Comunione Riparatrice per il 13 ottobre, ricorrenza dell'ultima apparizione nella Cova da Iria, riannodando un filo con quell'evento, ma ci sono altri aspetti da considerare per un definitivo suggello fra Fatima e Montichiari.

Nelle sue prime "apparizioni" alla Gilli del 1947 la Madre di Dio si presenta come la Madonna di Fatima, ovvero spiegando la sua venuta in terra bresciana nel solco di quanto fatto in terra portoghese. «A Fatima venni per la santificazione del mondo intero», rivela a Pierina il 6 settembre 1947, «e a Bonate per la santificazione delle famiglie cristiane. A Brescia vengo per la santificazione delle anime religiose». E ancora, il 7 dicembre successivo: «A Fatima feci diffondere la devozione della Consacrazione al mio Cuore. A Bonate cercai di farla penetrare nelle famiglie cristiane... A Montichiari desidero che la devozione di Rosa Mistica unita a quella per il mio Cuore vengano approfondite negli Istituti religiosi affinché le anime dei consacrati attirino grazie più abbondanti dal mio Cuore materno». Nella circostanza la Vergine dichiara di chiudere con Montichiari un unico ciclo/progetto, iniziato nel 2017 in Portogallo e che ha avuto come destinatari particolari in ogni sua singola parte tutta l'umanità, le famiglie cristiane, i consacrati.

È a Fatima che la Madonna ha chiesto per la prima volta la Co-

munioni Riparatrice come rimedio per le sofferenze inferte dai peccati degli uomini specificamente al suo Cuore Immacolato; a Montichiari torna a chiederla prima di chiudere il ciclo. In Portogallo, terminata la descrizione dell'Inferno, il 13 luglio 2017 la Bianca Signora disse ai tre Pastorelli che per evitare una nuova guerra mondiale sarebbe tornata a chiedere la Consacrazione al suo Cuore alla Russia e la Comunione Riparatrice nei primi 5 sabati del mese.

Alcuni anni dopo, il 10 dicembre 1925, fece visita a Lucia dos Santos a Pontevedra e, mostrandole il suo Cuore trapuntato di spine, le spiegò «che gli uomini ingrati continuamente lo trafiggono» e che «non vi è nessuno che faccia un atto di riparazione». Dolendosi per le bestemmie, le profanazioni, l'indifferenza verso Dio e la cattiva condotta dell'umanità, la Vergine domandò alla veggente se avesse voluto consolarla... promettendo nel momento della morte i sacri conforti, utilissimi alla salvezza dell'anima, per tutti coloro che, durante la loro vita, per cinque mesi consecutivi, il primo sabato, si sono accostati alla santa Comunione, avendo anche cura di confessarsi, di recitare almeno un Rosario e di contemplarne per almeno 15 minuti i Misteri.

Fu poi Gesù stesso, apparendo alla superstite dei tre Pastorelli la notte del 29 maggio 1930 a spiegarle che il numero dei sabati indicato si spiega col fatto che «si tratta di riparare le cinque offese al Cuore Immacolato di Maria» che sono: 1. Le bestemmie contro la sua Immacolata Concezione; 2. contro la sua Verginità; 3. contro la sua Maternità divina e il rifiuto nel riconoscerla come Madre degli uomini; 4. Le maldicenze di chi infonde negli animi semplici indifferenza o addirittura disprezzo per Maria santissima; 5. le profanazioni delle sue sacre immagini.

La Comunione Riparatrice, dunque, "ripara" innanzitutto il Cuore Immacolato di Maria ferito dalle anime. E, naturalmente, come

Gesù stesso ha spiegato una volta direttamente a Pierina, offendendo Maria si offende profondamente suo Figlio.

Il tempo passa, ma la risposta degli uomini è evidentemente insufficiente. Così la Madonna si riaffaccia a Montichiari e in quel citato 6 agosto 1966, appare alle Fontanelle ancora sofferente dal momento che, nonostante le sue visite, le sue numerose apparizioni, «gli uomini continuano a offendere il Signore: ecco il perché del mio desiderio dell'Unione Mondiale della Comunione Riparatrice». «Mondiale», cioè come atto, rito sacro che unisca spiritualmente la Chiesa e il Mondo interi. L'urgenza di questa iniziativa è confermata nella citata apparizione del 1968. Il richiamo al suo Cuore Immacolato e all'amore per la Santa Eucaristia, dice ancora, sono figlie della sua preoccupazione grave per le «anime di tutto il mondo, che sta andando verso la rovina», con «la Chiesa che mai come ora si è trovata nel buio apocalittico».

Il Cuore senza peccato e pieno di Grazia della Madre e, soprattutto, l'Eucaristia, Gesù vivo nelle specie del Pane e del Vino, sono, dunque, gli antidoti all'incredulità, all'indifferenza, per un verso, e alla blasfemia, alle offese contro tutto ciò che è Dio e a lui appartiene, per un altro. Onorare e amare il Cuore di Maria e Gesù Eucaristico, consacrarsi alla Madonna e comunicarsi con fede e cuore libero dai peccati sono i metodi migliori per riparare a quanti offendono Dio e rinnovare il mondo. L'11 novembre 1966 la Madonna rivela a Pierina che Gesù l'aveva inviata nel giorno del Corpus Domini con il preciso intento «di richiamare le anime all'amore per la Santa Eucaristia, perché ci sono tante persone, fra quante si dicono cristiane, che vorrebbero ridurla solamente a un simbolo!». E dopo una pausa ha aggiunto: «Anche per questo sono venuta a chiedere l'Unione Mondiale della Comunione Riparatrice».

Riccardo Caniato

ORARI OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE 2022

I Domenica del mese	Giornata per la gioventù
III Domenica del mese	Giornata per la santificazione del Clero diocesano
IV Domenica del mese	Giornata per la santificazione della vita consacrata e preghiera per le vocazioni religiose
IV Domenica del mese	ore 11.45 S. Messa della Comunità Cingalese

OTTOBRE

FERIALE	FESTIVO
da ore 16 confessioni	ore 10/12 e 16/18 confessioni
ore 16.30 S. Rosario	ore 16.00 rosario
ore 17.00 S. Messa	ore 16.30 adorazione Eucaristica
	ore 17.00 S. Messa

13 del mese - GIORNATA MARIANA
(Nei 12 giorni precedenti, preghiera riparatrice)

Celebrazioni particolari

1 - 2 ottobre - Pellegrinaggio interdiocesano delle Comunità indiane della Svizzera
ore 10.30 - S. Messa co-presieduta da tre Vescovi e dai sacerdoti accompagnatori, sarà animata dalle Comunità Indiane della Svizzera Tedesca

venerdì 7 ottobre - Festa della B.V. Maria delle vittorie, Regina del Rosario oltre alla celebrazione quotidiana
ore 20.00 - Celebrazione Eucaristica

Domenica 9 ottobre - Giornata dell'Unione mondiale della Comunione riparatrice
ore 10.00 - Sulla esplanade del Crocifisso, Liturgia di benedizione del pane, cui segue la processione con la statua di Rosa Mistica e la preghiera mariana
ore 10.30 - Celebrazione Eucaristica
ore 16.00 - Adorazione Eucaristica in riparazione ai sacrilegi e offese al SS.mo sacramento benedizione Eucaristica
ore 17.00 - Celebrazione Eucaristica

13 del mese - GIORNATA MARIANA
(Nei 12 giorni precedenti, preghiera riparatrice)
ore 16.00 - Confessioni e Adorazione silenziosa
ore 17.00 - Celebrazione Eucaristica

Con Domenica 30 ottobre ORARIO INVERNALE

Le celebrazioni del Santuario sono anticipate di 1 (una) ora.

Orari:

FERIALE	FESTIVO
da ore 15 confessioni	ore 10/12 e 15/17 confessioni
ore 15.30 S. Rosario	ore 15.00 rosario
ore 16.00 S. Messa	ore 15.30 adorazione Eucaristica
	ore 16.00 S. Messa

Martedì 1 novembre - Solennità di tutti i Santi - Orario festivo
Mercoledì 2 novembre - Commemorazione di tutti i fedeli defunti
Ore 16.00 - Celebrazione Eucaristica in suffragio di tutti i benefattori del Santuario N.B.

*** INDULGENZA PLENARIA ***

- In occasione della Commemorazione di tutti i fedeli defunti è possibile invocare il dono dell'indulgenza plenaria visitando il Santuario o una chiesa dal mezzogiorno del 1 Novembre a tutto il 2 Novembre
- In occasione dell'Ottavario dei defunti è possibile invocare il dono dell'indulgenza plenaria visitando un cimitero nei giorni dall'1 all'8 novembre

Le condizioni per conseguire l'indulgenza plenaria sono:

- Il distacco dal peccato
- La confessione sacramentale
- La comunione eucaristica
- La preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice (Padre nostro e Credo)
- Il compiere un'opera di misericordia corporale o spirituale
- Offrire a Dio, con amore, i dolori e le prove della vita

Primo sabato del mese di novembre e dicembre

Celebrazione nella memoria del Cuore Immacolato di Maria

ore 10.00 - Preghiera del Rosario Confessioni
ore 10.30 - Celebrazione Eucaristica, benedizione dei sacramentali e preghiera di guarigione spirituale
ore 15.30 - S. Rosario
ore 16.00 - S. Messa

13 del mese - GIORNATA MARIANA
(Nei 12 giorni precedenti, preghiera riparatrice)
ore 15.00 Confessioni e Adorazione silenziosa
ore 16.00 Celebrazione Eucaristica

Domenica 20 novembre - Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo
Alle condizioni consuete, Indulgenza plenaria a tutti i pellegrini che visitano con spirito di pentimento e in preghiera il Santuario.

Domenica 27 novembre I Domenica di Avvento
Inizio del nuovo Anno Liturgico.

Mercoledì 7 dicembre - Festa di sant'Ambrogio, Patrono di Lombardia anniversario della costituzione canonica del Santuario
ore 15.00 - Confessioni
ore 16.00 - Celebrazione vigilare della Solennità dell'Immacolata Concezione Pontificale presieduta dal Vicario Generale della Diocesi di Brescia, mons. Gaetano Fontana
Atto di affidamento alla B.V. Maria, Rosa Mistica Madre della Chiesa

Giovedì 8 dicembre - Solennità dell'Immacolata Concezione. In questo giorno, in Santuario, è possibile lucrare l'indulgenza plenaria (Confessione, Comunione, distacco da ogni forma di peccato, preghiera secondo le intenzioni del Papa)
ore 09.30 - Lodi del mattino
ore 10.00 - Confessioni
ore 11.00 - Celebrazione Eucaristica presieduta da mons. Rettore
ore 12.00 - "Ora di Grazia universale"
ore 15.00 - Confessioni
Esposizione, adorazione Eucaristica, Preghiera del Rosario
ore 16.00 - Celebrazione Eucaristica

Domenica 11 dicembre - III Domenica di Avvento - Gaudete
Orario festivo e al termine della S. Messa pomeridiana
Benedizione delle statue di Gesù Bambino

Giovedì 15 dicembre - Festa di Santa Maria Crocifissa di Rosa

Venerdì 16 dicembre - Inizio della novena del natale del Signore

Sabato 24 dicembre - alle ore 16.00 sarà celebrata la messa vespertina della Vigilia.

Domenica 25 dicembre - Solennità del natale del Signore Gesù Cristo - Orario festivo

Lunedì 26 dicembre - Festa di santo Stefano primo martire. ORARIO FESTIVO

Sabato 31 dicembre - Vigilare della Solennità della B.V. Maria Madre di Dio
In questo giorno, in Santuario, è possibile lucrare l'indulgenza plenaria (Confessione, Comunione, distacco da ogni forma di peccato, preghiera secondo le intenzioni del Papa)

ore 15.00 - Confessioni
ore 15.30 - Preghiera del Rosario
ore 16.00 - Celebrazione dell'Eucaristia
Canto del «Te Deum» e benedizione Eucaristica
Domenica 01 gennaio 2023 - Solennità della B.V. Maria, Madre di Dio - Orario festivo
In questo giorno, in Santuario, è possibile lucrare l'indulgenza plenaria (Confessione, Comunione, distacco da ogni forma di peccato, preghiera secondo le intenzioni del Papa)

Informazioni: +39 030 964111 - info@rosamisticafontanelle.it

CHI VOLESSSE CONTRIBUIRE CON DONAZIONI ED OFFERTE UTILIZZI LE SEGUENTI COORDINATE BANCARIE:

Intestazione: FONDAZIONE ROSA MISTICA - FONTANELLE
"Ente Ecclesiastico Civilmente Riconosciuto -
Iscritto al registro delle Persone Giuridiche al n° 550 del 15/04/2016"

BANCA CREDITO COOPERATIVO DEL GARDA
Filiale di Montichiari - Via Trieste, 62
IBAN: IT 24 R 08676 54780 000000007722
BIC/SWIFT: ICRAITRRIS0 (ultimo carattere: "zero")
POSTE ITALIANE - Filiale di Montichiari - Via Trieste, 69
IBAN C/C POSTE: IT 93 O 07601 11200 000029691276
BIC/SWIFT C/C POSTE: BPPIITRRXXX

Trimestrale d'informazione
della **Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle**
Cas. post. 134 - 25018 MONTICHIARI (Brescia) - ITALY

Per navigatore satellitare: **Via Madonnina**

Per comunicazioni rivolgersi a:
Loc. Fontanelle - Via Madonnina - Tel. 030 964111

E-mail: info@rosamisticafontanelle.it
Visiona la pagina web: www.rosamisticafontanelle.it

Tariffa Fondazione senza fini di lucro:
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. Post. - D.L. 353/2003
(conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 / DCB Brescia

Expedition en abonnement postal
Taxe perçue - Tassa riscossa - Filiale di Brescia

Direttore responsabile: Riccardo Caniato
A cura della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 61/90 del 29/11/1990
Stampa: Tipopennati srl - Montichiari (Bs)